

→ **Si è spento** nella clinica Santa Rita il giornalista che ha guidato e fatto la storia della «rosea»
→ **Quattro giorni fa** un'emorragia cerebrale: aveva 78 anni, si è impegnato molto nel sociale

L'ultimo titolo di Candido Cannavò La Gazzetta ha perso il suo Direttore

È morto ieri mattina nella clinica Santa Rita di Milano dove era ricoverato da giovedì. Candido Cannavò aveva 78 anni ed è stato la «Gazzetta». Camera ardente in via Solferino, funerali domani in San Pietro in Sala.

ALBERTO CRESPI

ROMA
sport@unita.it

L'Italia è una repubblica fondata sulla televisione, dove si diventa qualcuno solo quando si è imitati. Candido Cannavò, la sua imitazione, l'aveva avuta: Maurizio Crozza lo interpretava seduto in una stanza tutta rosa, anzi, tutta «rosea», come la Gazzetta, calcando molto sull'accento catanese e sull'abitudine (vera, del vero Cannavò) di usare molto spesso l'aggettivo «meraviglioso», con una «o» incredibilmente aperta. Pare che all'inizio Candido non apprezzasse particolarmente, ma poi si era convinto che le intenzioni di Crozza erano bonarie. Quando un giornalista riceve l'onore dell'imitazione da parte di un comico, vuol dire che è diventato un personaggio. Cannavò lo era. E in qualche misura gli piaceva recitare se stesso e la propria (finta) ingenuità, a cominciare dal titolo - «Fatemi capire» - della rubrica che teneva sulla Gazzetta e che è uscita anche il giorno dopo il malore, venerdì 20 febbraio, dedicata al portiere del Manchester, Van der Sar.

GIORNALE-CASA

Perché Cannavò si è sentito male alla mensa della Gazzetta, poco dopo aver scritto l'articolo. Da editorialista ed ex direttore, amava frequentare quella che dal 1955 era casa sua. A differenza di altri direttori della «rosea» che sono venuti e vengono da altre esperienze, Cannavò era un prodotto del vivaio: a 19 anni scriveva sulla Sicilia, ma già a 25 (era nato il 29 novembre 1930) divenne corrispondente da Catania per poi percorrere il cursus honorum che nel 1983 l'ha portato a divenire direttore, succeden-



Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa

Candido Cannavò.

do a Gino Palumbo. Ha diretto la Gazzetta per 19 anni, fino al 2002: il direttore più longevo del primo quotidiano sportivo italiano. E quando ha lasciato il posto a Pietro Calabrese, è rimasto come editorialista e nel frattempo ha iniziato un'attività di saggista su temi legati alla vita nelle carceri, alla condizione dei disabili e ai preti attivi nel sociale. Ha scritto 3 libri: Libertà dietro le sbarre (2004), E li chiamano disabili (2005) e Pretacci. Storie di uomini che portano il Vangelo sul marciapiede (2008), tutti editi da Rizzoli, con i quali ha sorpreso chi lo considerava - già da direttore - un elzevrista un po' ampolloso, capace di sfuriate moraliste contro fenomeni (il doping nel ciclismo e nello sport in generale, lo scandalo-Moggi) che nella sua posizione avrebbe potuto e dovuto intuire ben prima che esplodessero. Da direttore, però, Cannavò ha fatto della Gazzetta quel che è oggi: un giornale quasi generalista, con le ultime pagine dedicate all'attualità extra-sportiva, a volte addirittura alla politica, iper-colorato e meno «scritto» di un tempo, al passo con un'informazione più veloce. È diventata insomma un quotidiano moderno: che poi nello sport ciò che è antico risulti più affascinante, è un altro discorso. ♦

ZOOM

CICLISMO

Contador



PORTIMAO ■ Alberto Contador ha vinto il Giro dell'Algarve, in Portogallo, con 1'06" su Chavanel e 1'07" su Plaza. Cunego 26° a 3'34". Ultima tappa a Haussler.

SUDAFRICA

Oscar ferito



JOHANNESBURG ■ Dopo un incidente in barca, Pistorius è stato ricoverato in terapia intensiva: condizioni serie, ma l'atleta paralimpico è già in ripresa.

SUPERBIKE

Michel e Max



PHILLIP ISLAND ■ A una settimana dal via al mondiale testa a testa nelle prove in Australia tra Fabrizio (Ducati) con 1'32"19 e Biaggi (Aprilia) 1'32"59.

SCI DI FONDO

Di Centa bronzo

Bronzo a Giorgio Di Centa nella combinata vinta dal norvegese Petter Northug ai mondiali di Liberec (Rep Ceca).

Scacchi Adolivio Capece

Torino docet

Georgiu-Volkov, Corinto 2000
Il Nero muove e vince



Il Nero ha giocato 1...D:c3+1, e il Bianco si è arreso. Se 2. b:c3, Aa3

SOLUZIONE

Riflettori puntati sul match Topalov-Kamsky a Sofia (2-2 a metà sfida) e sul torneo spagnolo di Linares (con Anand, Aronian, ecc). Ma l'evento della settimana (25-27 febbraio) è il convegno «Scacchi: un gioco per crescere» a Torino: si farà il punto sull'insegnamento degli scacchi a scuola nei Paesi del mondo (www.turincheschinschools.com). Una ventina i relatori provenienti da quattro continenti.